



Notizie Utili

Ci arrivi

Autostrada A19:

- Da Catania, uscita Agira per Agira-Nicosia;
- Da Palermo, uscita Ponte Cinque Archi per Villarosa-Nicosia.

Da Santo Stefano di Camastra:

- S.S. 117 Nord-Sud per Mistretta-Nicosia.

Curiosita'

Popolazione 14.800 (circa)
Altitudine 720 m slm



non solo video

comunicazione video

Organizzazione Eventi
www.nonsolovid.it
nonsolovid@alice.it



Numeri Utili

Municipio - Piazza Garibaldi
Pro-Loco - Via IV Novembre
tel. 0935.672111

<http://www.comune.nicosia.en.it>
<http://www.nicosiaweb.it>
<http://web.tiscalinet.it/herbita>
<http://nicosianews.blogspot.com>
<http://proloconicosia.it>
<http://www.sanfelicedanicosia.it>

Sindaco - Antonello Catania
Ass.re Turismo - Nabor Potenza
Pres. Pro-Loco - Liliana Mulè

NICOSIA

- Città** di S. Felice
- Città** dei 2 Cristi
- Città** del Tetto Ligneo
- Città** dei 24 Baroni
- Città** del Barocco
- Città** delle Riserve Naturali Orientate
- Città** dell'Infiorata
- Città** del Nocattolo
- Città** dei Presepi
- Città** del Corteo Storico
- Città** della festa della Montagna



Città della Domenica



Città del Nocattolo



Dolce tipico natalizio consumato per la sua bontà tutto l'anno, composto da una base di fragrante pastafrolla ricoperta di pasta di mandorle aromatizzato con cannella e spolverizzato con zucchero a velo.

Città dei Presepi

"Il più bel presepe tradizionale". Nell'intento di mantenere viva la tradizione del presepe tradizionale, da 18 anni l'Associazione Pro-Loco bandisce il concorso che vede coinvolte le scuole, i quartieri, le parrocchie e vari gruppi giovanili.



Città del Corteo Storico



Giostrre equestri, banditori a cavallo, musica rinascimentale, torneo di tiro con l'arco per far rivivere l'importante evento storico dell'ingresso dell'imperatore Carlo V nell'antica Città (a.d. 1535).

Città della Domenica

LEGENDA FOTO

- 1 Panorama di Nicosia
- 2 Simulacro di S. Felice
- 3 Processione Simulacro di S. Felice
- 4 Crocifisso del Padre della Misericordia
- 5 Crocifisso del Padre della Provvidenza
- 6 7 Particolari Tetto Ligneo
- 8 Atrio Palazzo La Motta
- 9 Mascherone Barocco

Eventi

Oltre a quelle religiose, molte sono le manifestazioni che si svolgono ogni anno a Nicosia, testimoni della vitalità culturale e richiamo di numerosi turisti.

Venerdì Santo - Suggestiva Processione del crocifisso del Padre della Provvidenza.

Domenica di Pasqua - "U Scuontro"

Lunedì dell'Angelo - Festa di S. Michele

Maggio - Rassegna Fotografica Nazionale
"I Fotografi abbracciano Nicosia"

Prima domenica di giugno - "Nicosia in Fiore"

Domenica di Giugno - Festa della Montagna

Dal 15 luglio al 31 agosto - Estate nicosiana
"Corteo Storico" - Festa in onore di San Felice

23 Ottobre - Festa di S. Felice da Nicosia

Terzo Venerdì di Novembre - Suggestiva processione del crocifisso del Padre della Misericordia.

Dal 21 dicembre al 06 gennaio - "Natale a Nicosia"

- Presepi nei quartieri;
- Presepe vivente nell'Orto dei Frati Minori Cappuccini;
- Le Fiaccole della Pace;
- Giochi sotto l'Albero;
- Sagra del "Nocattolo".

- 10 11 R. N. O. Monti Sambughetti-Campanito
- 12 R. N. O. Monte Altesina
- 13 Veduta Infiorata
- 14 Il Nocattolo
- 15 Presepe
- 16 Corteo Storico
- 17 Portale S. Maria Maggiore
- 18 Particolare Fontana Piazza Garibaldi

www.cittadinicosia.it

Città del Tetto Ligneo

Costituisce la più alta testimonianza del vasto patrimonio artistico di Nicosia. Collocato all'interno della Cattedrale al di sopra della volta in muratura, costituiva l'antica copertura dell'edificio gotico.

E' un soffitto in legno carenato mediante capriate a vista poggianti, in corrispondenza dell'incasso nel muro, su mensole alveolari.

E' formato da 12 campate con una vivacissima decorazione a tempera dai colori brillanti che vanno dal rosso intenso al blu, dal giallo aurato al nero, dal bianco al verde cupo.

Vi sono rappresentati soggetti di carattere sacro, con scene e figure di santi, oltre che raffigurazioni di animali selvatici, uccelli, teste umane, scene di vita quotidiana ed elementi decorativi.

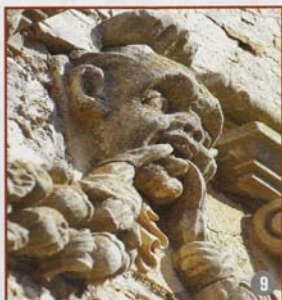


Città dei 24 Baroni

Nel Medioevo divenne la terza città demaniale della Sicilia, preceduta solo da Palermo e Siracusa. Nel 1209 fu nominata "Civitas Costantissima" da Federico II. Nel '700, la presenza di 24 Baroni, due Marchesi, un Conte e più di 260 famiglie nobili, determinò la costruzione di numerosi palazzi e ville nobiliari, che ancora oggi contornano le vie, le piazze della città e le contrade.



Città del Barocco



Nicosia nei vari secoli conobbe una ricca fioritura artistica culturale ed economica che raggiunse il suo apice nel '700 con la presenza di numerose famiglie nobili che determinarono la crescita urbana e l'edificazione di numerosi palazzi in stile barocco (palazzo La Motta, Salamone, Falco, Testa, La Via).

Città delle Riserve Naturali Orientate

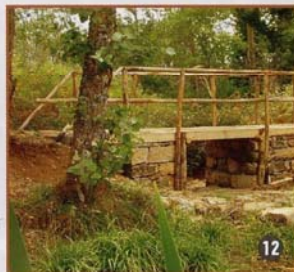
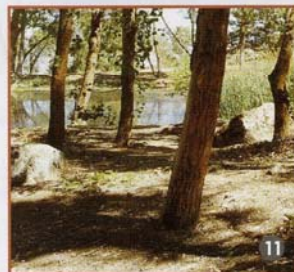
Oltre al notevole fascino del suo centro storico, Nicosia unisce la bellezza delle campagne che la circondano, con la quale possiede un profondo legame e che ancora oggi ospitano una parte rilevante della popolazione.

Istituite recentemente due riserve naturali orientate.



R.N.O. Monte Sambughetti Campanito

Valore naturalistico della riserva di Sambughetti-Campanito è eccezionale per la varietà di ambienti e le biodiversità presenti in quest'area. Il sistema montuoso, cui appartengono i monti Campanito (m. 1.514 s.l.m.) e Sambughetti (m. 1.559 s.l.m.), è una catena parallela ai vicini Nebrodi con cui condivide affinità geologiche non indifferenti: si tratta di depositi del Flysh Numidico, essenzialmente formato da detriti accumulatisi ad opera di correnti sottomarine e poi affiorati in fasi successive. L'ambiente è fondamentalmente a vocazione agro-silvo-pastorale.



R.N.O. Monte Altesina

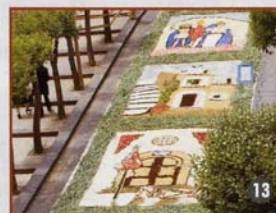
Monte Altesina, con i suoi m. 1.192 s.l.m., la vetta più alta degli Erei, alimenta la sorgente principale del fiume Dittaino. Sulla sua sommità vegeta il relitto di una lecceta. Monte Altesina si trova in un'area strategica, crocevia nella Sicilia centrale. Qui, infatti, sono disseminate tracce di passati insediamenti i cui reperti sono esposti al museo archeologico di Palazzo Varisano ad Enna. Chi ama le passeggiate e la fotografia troverà nella riserva di Monte Altesina spunti per interessanti osservazioni naturalistiche.

Città dell'infiorata

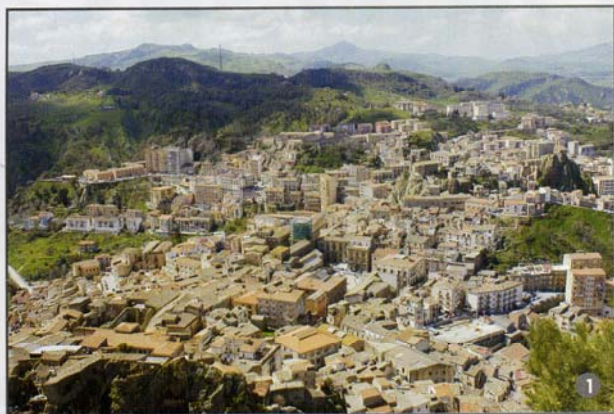
Tanti sono i modi per far conoscere e far apprezzare i tesori artistici della propria Città.

La FIDAPA di Nicosia ha scelto il linguaggio dei fiori.

Momento di grande vitalità artistica giunto alla 12ª edizione



NICOSIA



Nicosia, vetusta città di Sicilia, edificata dai Greci, abitata dai Romani, distrutta dai Barbari, ricostruita dagli Erbitensi, accresciuta dai Normanni e dai Lombardi, vanta un considerevole patrimonio artistico ereditato dal suo passato. Dal 1778 sede di Vescovado.

Vera e autentica città d'arte, Nicosia racchiude un vasto patrimonio d'arte e cultura che si esprime nelle chiese, (cattedrale di S. Nicolò con all'interno il famoso tetto ligneo dipinto, la basilica di S. Maria Maggiore con lo splendido portale barocco e la cinquecentesca Cona del Gagini, la Chiesa di San Vincenzo Ferreri con gli affreschi del Borremans, la chiesa del SS. Salvatore in puro stile romanico...), nei sette-ottocenteschi palazzi nobiliari e nell'architettura "minore" dei quartieri popolari.

Le numerose case, costruite nella viva roccia delle quattro scenografiche alture, conferiscono al paesaggio urbano un fascino primordiale.

Città di S. Felice

"Sia per L'amor di Dio"

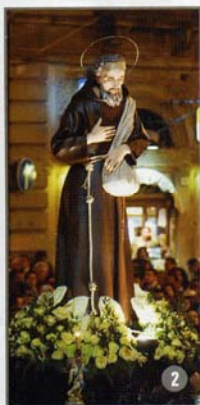
Filippo Giacomo Amoroso nacque a Nicosia il 5 Novembre 1715 da una famiglia povera.

La madre lo educò alla fede, alla preghiera e alla carità. Appena fu in grado di apprendere un mestiere, per contribuire alle necessità della famiglia, imparò l'arte del calzolaio.

Il 10 Ottobre 1743, dopo diversi rifiuti, iniziò l'anno del noviziato col nuovo nome di Fra Felice.

All'interno del convento condusse una vita umile dedita alla carità e alla preghiera.

Il 31 maggio 1787, Fra felice agonizzante chiese a padre Macario, guardiano del convento, il permesso di "fare l'ultimo



viaggio".

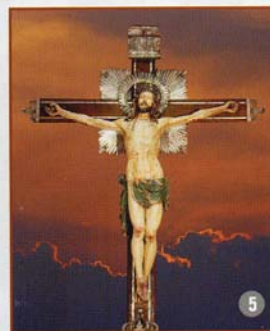
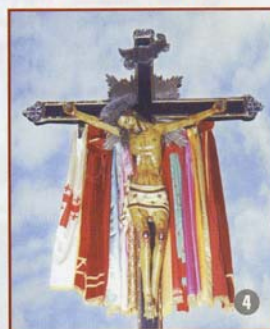
Il 12 Febbraio del 1888 papa Leone XIII lo proclama Beato.

Il 18 Luglio 2001 la Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti ha confermato il decreto, emesso il 31 Maggio 2001 da S.E. Mons. S. Pappalardo, che dichiara il Beato Felice compatrono di Nicosia.

Il 23 Ottobre 2005 papa Benedetto XVI lo proclama Santo.



Città dei 2 Cristi



Le lotte per il titolo di Chiesa Madre fra la chiesa di S. M. Maggiore e quella di S. Nicola portò a duri e sanguinosi scontri tra gli abitanti dei due quartieri, Mariani e Nicoletti, antagonismo determinato da differenze religiose ed etniche che durarono nel tempo. I riti religiosi del Venerdì Santo vedevano le processioni in contemporanea, nei rispettivi quartieri, dei due crocifissi raffiguranti il Padre della Misericordia (primo '600) di Vincenzo Calamaro nella chiesa di S. Maria, e il Padre della Provvidenza (primo '600) attribuito a Fra Umile da Petralia nella chiesa di S. Nicola.

Solo negli anni 50 Mons. Gaddi, vescovo di Nicosia, mise fine a queste diatribe imponendo i festeggiamenti del Padre della Misericordia il 3° Venerdì di Novembre (a memoria della Peste che colpì Nicosia nel 1624) e del Padre della Provvidenza il Venerdì Santo.

www.cittadinicosia.it